



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINA N° 1475 DEL 27/11/2020

AREA TECNICA SERVIZIO RIFIUTI VIA VAS

**OGGETTO: PROVVEDIMENTO DI ESCLUSIONE PROCEDURA DI VALUTAZIONE
IMPATTO AMBIENTALE AI SENSI DELL' ART. 19 D.LGS. 152/2006
DITTA: SUPERMERCATI TOSANO CEREASRL
PROGETTO: AMPLIAMENTO DI 1.500 MQ DELLA SUPERFICIE DI VENDITA DI UN
ESERCIZIO COMMERCIALE ESISTENTE
LOCALIZZAZIONE INTERVENTO: COMUNE DI CORNEDEO VICENTINO**

IL DIRIGENTE

Vista la documentazione presentata in data 25/06/2020 agli atti con note prott. 27249, 27296, 27297, 27298, 27299, 27300, 27301, 27302, 27303 e 27304, ed integrata in data 29/06/2020, da parte della ditta Supermercati Tosano Cerea S.R.L con sede legale in via Palesella n. 1 in Comune di Cerea (VR) e operativa in Comune di Cornedo Vicentino via Pigafetta n. 42 relativa al progetto di “Ampliamento di 1.500 mq della superficie di vendita di un esercizio commerciale esistente” con cui è stata richiesta l’attivazione della procedura di verifica ai sensi dell’art.19 del D.Lgs. 152/2006;

Dato atto che il progetto proposto rientra nella tipologia progettuale indicata dalla Legge regionale 50/2012:

Art. 22 - Requisiti ambientali e viabilistici.

1. Alle grandi strutture di vendita si applica la vigente disciplina di cui alla legge regionale 26 marzo 1999, n. 10 “Disciplina dei contenuti e delle procedure di valutazione ambientale” e successive modificazioni e al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e successive modificazioni, nel rispetto dei principi di semplificazione e unitarietà dei procedimenti, con riferimento alle seguenti tipologie progettuali: b) grandi strutture aventi superficie di vendita compresa tra 2.501 e 8.000 metri quadrati, assoggettate alla procedura di verifica o screening.

Tenuto conto che la procedura di verifica di assoggettabilità a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale rientra, per il progetto in parola, tra le competenze individuate in capo alla Provincia dalla Legge Regionale n. 4/2016;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005;
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 19 c.2 del D.Lgs 152/2006, è stata effettuata tempestiva pubblicazione sul sito web provinciale dello studio preliminare ambientale e che ne è stata data informativa al pubblico sul medesimo sito web provinciale 08/07/2020, contestualmente alla comunicazione di avvio procedimento alle amministrazioni e agli enti interessati per le valutazioni di competenza;

Considerato che il citato art. 19 prevede che l'autorità competente, verificato che il progetto non abbia possibili effetti negativi e significativi sull'ambiente, dispone l'esclusione dalla procedura di valutazione ambientale e, se del caso, impartisce le necessarie prescrizioni, ovvero, se il progetto ha possibili impatti negativi e significativi sull'ambiente, applica le disposizioni del comma 9 del presente articolo;

Tenuto conto che sono pervenute, ai sensi dell'art. 19 c.4 del D.Lgs. n. 152/2006, le osservazioni di:

-Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta con note prot. 35657 del 25/08/2020 e prot. 36793 del 02/09/2020;

- Comune di Cornedo Vicentino, con nota prot. 32745 del 04/08/2020

- Comune di Valdagno, con nota prot. 35347 del 21/08/2020

- Servizio Pianificazione Territoriale e LL.PP. della Provincia di Vicenza con nota prot. 36755 del 02/09/2020.

trasmesse alla ditta per le eventuali controdeduzioni, all'interno della comunicazione con la quale è stata inoltrata la richiesta di integrazione generale (nota prot. 0037969 del 11/09/2020);

Viste le integrazioni pervenute in data 26/11/2020;

Dato atto che il Comitato tecnico provinciale VIA, nella seduta in modalità teleconferenza del giorno 12/11/2020, ha votato alla maggioranza dei presenti l'esclusione dalla procedura di valutazione ambientale con le prescrizioni/raccomandazioni contenute nel parere 23/2020 allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di far proprie le citate prescrizioni/raccomandazioni al fine di mitigare gli impatti ambientali e monitorare nel tempo la situazione aziendale;

Dato atto che non è oggetto della presente procedura la verifica della conformità urbanistica/edilizia dell'intervento e tenuto conto che rimangono in capo alle autorità competenti il rilascio di eventuali pareri, nulla osta, autorizzazioni e assensi comunque denominati necessari per l'autorizzazione dell'intervento;

Visto che il presente provvedimento viene emanato nel rispetto della tempistica prevista dal succitato D.Lgs. 152/2006 e dal Regolamento sui procedimenti amministrativi di competenza della Provincia di Vicenza (Deliberazione di Consiglio n. 37/2013) che è di giorni 80 ID PROC 45;

Visti:

- il D.Lgs. n.152/2006 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 1539 del 27/9/2011 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69. Disposizioni applicative";
- la L.R. 4/2016 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e di competenze in materia di autorizzazione integrata ambientale";

Visti gli artt. 151 comma 4 e 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Provinciale n.3 del 03/02/2020 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2020-2022;

Visto il decreto di attribuzione dell'incarico dirigenziale n. 88 del 29/9/2020

DETERMINA

1. di prendere atto facendolo proprio il parere espresso dal Comitato tecnico provinciale VIA n.23/2020 del 12/11/2020, Allegato A al presente provvedimento, di cui forma parte integrante e sostanziale;
2. di escludere pertanto l'assoggettamento alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art.19 del D.Lgs. 152/2006, a seguito dell'istanza presentata della ditta Supermercati Tosano Cerea S.R.L con sede legale in via palesella n.1 in comune di cerea (VR) e operativa in comune di Cornedo vicentinovia Pigafetta n.42, il progetto di un “*Ampliamento di 1.500 mq della superficie di vendita di un esercizio commerciale esistente.*”
3. di attestare che il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, nè riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi art. 49 del TUEL come modificato dalla Legge 213/2012).

INFORMA

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso avanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto, nel termine di 60 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione del presente atto, ovvero in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione del presente atto.

La documentazione oggetto dell'istruttoria è visionabile presso il Servizio RIFIUTI – VIA - VAS della Provincia di Vicenza, contra' Gazzolle n. 1, Vicenza.

Il presente provvedimento viene trasmesso alla ditta e consulente, ai Comuni di Cornedo Vicentino- Brogliano- Castelgomberto, ad ARPAV, all'Azienda ULSS n.8 Berica, al Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta, a Vi.abilità srl, alla Regione del Veneto - Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi

Rimangono in capo alle autorità competenti il rilascio di eventuali ulteriori pareri, nulla osta, autorizzazioni e assensi comunque denominati, necessari per l'attuazione dell'intervento.

Agli Enti si ricorda la rispettiva competenza in materia di vigilanza e controllo ai sensi delle vigenti norme, con particolare riferimento alle competenze comunali in materia di edilizia

Di dare mandato al Responsabile del procedimento alla pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi e per gli effetti D.L. 33/2013.

Sottoscritta dal Dirigente
Filippo Squarcina
con firma digitale

Responsabile del Procedimento: Andrea BALDISSERI

ALLEGATI - PARERE N.23/2020

(impronta: A4B1F604A382B5794C9BB68993A6A66527A7DD0FF4CB8A4719242743FD76B684)



PROVINCIA DI VICENZA

AREA TECNICA

SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

VERBALE DELLA COMITATO TECNICO PROVINCIALE VIA DEL 12-11-2020

L'anno 2020, il giorno 12 del mese di novembre alle ore 16:30 il Comitato Tecnico Provinciale di V.I.A si è riunito nella sede provinciale, a seguito di regolare convocazione, per trattare il seguente argomento: Scapin srl – ampliamento di 1.500 mq della superficie di vendita di un esercizio commerciale esistente – comune di Cornedo Vicentino

All'appello risultano:

| | | |
|--------------------|----------------|----------|
| SQUARCINA FILIPPO | Presidente | Presente |
| BALDISSERI ANDREA | Vicepresidente | Presente |
| CORTESI ANGELO | Commissario | Presente |
| DE MARCHI ROBERTO | Commissario | Presente |
| MONTANARI RICCARDO | Commissario | Presente |
| MURARO TERESA | Commissario | Presente |
| ROSSI STEFANO | Commissario | Assente |
| SALVIATI STEFANO | Commissario | Presente |
| SVEGLIADO GIULIA | Commissario | Presente |
| VALVASSORI RIMSKY | Commissario | Presente |
| VICENTIN ALBERTO | Commissario | Presente |
| PRETTO UGO | Commissario | Presente |

La Commissione viene presieduta da Ing. Filippo Squarcina che riconosciuta legale l'adunanza in conformità dell'art. 7 del Regolamento per il funzionamento del Comitato Tecnico Provincia VIA, udita la relazione istruttoria, accertata la completezza delle informazioni e preso atto della proposta progettuale contenuta nella documentazione tecnica presentata, esprime, a maggioranza dei presenti al CTP VIA, il parere sotto riportato.



PROVINCIA DI VICENZA

AREA TECNICA

SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Supermercati Tosano Cerea S.R.L.

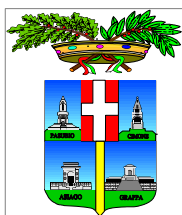
PARERE N. 23/2020

Oggetto: Ampliamento di 1.500 mq della superficie di vendita di un esercizio commerciale esistente.

| | |
|---------------------|--|
| PROPONENTE: | Supermercati Tosano Cerea S.R.L. |
| SEDE LEGALE: | Via Palesella n.1 – Cerea (VR) |
| SEDE INTERVENTO: | Via Pigafetta n. 42 – Cornedo Vicentino |
| TIPOLOGIA ATTIVITÀ: | Grande strutture avente superficie di vendita compresa tra 2.501 e 8.000 mq |
| PROCEDIMENTO: | Verifica di assoggettabilità ex art.19 del D.Lgs. 152/2006. |
| MOTIVAZIONE V.I.A: | Legge regionale 50/2012. Art. 22 - Requisiti ambientali e viabilistici. 1. Alle grandi strutture di vendita si applica la vigente disciplina di cui alla legge regionale 26 marzo 1999, n. 10 "Disciplina dei contenuti e delle procedure di valutazione ambientale" e successive modificazioni e al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e successive modificazioni, nel rispetto dei principi di semplificazione e unitarietà dei procedimenti, con riferimento alle seguenti tipologie progettuali: ... b) grandi strutture aventi superficie di vendita compresa tra 2.501 e 8.000 metri quadrati, assoggettate alla procedura di verifica o screening. |
| COMUNE INTERESSATO: | Brogliano e Castelgomberto |
| DATA DOMANDA: | 25 e 29 giugno 2020 |
| DATA PUBBLICAZIONE: | 08 luglio 2020 |
| DATA INTEGRAZIONI: | 26 ottobre 2020 |

DOCUMENTAZIONE TECNICA ED ELABORATI GRAFICI PRESENTATI

- A Studio preliminare ambientale
- A Studio preliminare ambientale – Annessi
- B Relazione non necessità vinca
- C Valutazione previsionale di impatto acustico
- D Studio di impatto viabilistico
- D Studio di impatto viabilistico – Annessi
- E Relazione illustrativa del progetto
- F Presentazione della proposta di variante
- G Dimostrazione della superficie di vendita in variante
- H Parametro per determinazione fabbisogno standard
- I Reperimento e verifica standard a parcheggio
- J Verifica area libera
- K Ciclo dell'acqua
- L Planivolumetrico
- M Rendering prospettico da angolo ovest
- N Rendering prospettici – Raffronto con stato attuale del cantiere
- O Rendering prospettici – Viste ad altezza di sguardo
- P UtENZE elettriche – Piano terra – Impianto forza motrice – Percorsi vie cavo
- Q UtENZE elettriche – Piano terra e copertura – Impianto illuminazione – Evacuatori fumo
- R UtENZE elettriche – Piano interrato – Impianto forza motrice – Percorsi vie cavo – impianto di terra



PROVINCIA DI VICENZA

AREA TECNICA

SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

- S Utenze elettriche – Piano interrato – Impianto di illuminazione
- T Utenze elettriche – Area esterna
- U Relazione tecnica (impianti elettrici)
- V Impianto fotovoltaico asservito all'ampliamento edificio
- W Relazione tecnica (impianto fotovoltaico)
- X Prevenzione incendi – Impianto idranti – Piano interrato e terra
- Y Prevenzione incendi – Impianto splinker – Piano interrato e copertura – Sezioni e particolari
- Z Prevenzione incendi – Impianto di estrazione aria – Piano interrato – Particolari vari
- AA Impianti termotecnici – Piano terra – Pianta copertura – Impianto di climatizzazione
- AB Impianti termotecnici – Piano interrato e terra – Impianto di climatizzazione – Impianto idrico sanitario – Impianto di scarico
- AC Impianti termotecnici – Piano terra – Pianta copertura – Impianto di climatizzazione
- AD Impianti termotecnici – Area esterna – Impianto di irrigazione
- AE Progetto illuminotecnico – Dichiarazione di conformità ex LR 17/2009
- AF Progetto illuminotecnico – Pianta ubicazione utenze elettriche
- AG Relazione tecnica (progetto illuminotecnico)
- AH Progetto illuminotecnico – Calcoli illuminotecnici inerenti l'illuminazione dei nuovi parcheggi
- AI Progetto illuminotecnico – Schede prodotti apparecchiature illuminanti
- AJ Progetto illuminotecnico – Dichiarazione del costruttore di rispondenza ex LR 17/2009

PREMESSE

La società Supermercati Tosano Cerea S.r.l. intende procedere all'ampliamento della superficie di vendita nel proprio punto vendita sito nel Comune di Cornedo Vicentino (VI).

Il progetto intende utilizzare una porzione già esistente della superficie adibita a magazzino, per aumentare la superficie di vendita del supermercato da un'estensione di 4.000 mq a 5.500 mq .

Il supermercato esistente si configura, ad oggi, come una grande struttura di vendita, in quanto ha una superficie di vendita maggiore di 2.500 mq , in forma di esercizio commerciale singolo

In particolare l'ampliamento si concretizzerà attraverso la riorganizzazione di parte della volumetria del magazzino commerciale posto lungo il lato ovest dell'attuale punto vendita, oggi ultimato al grezzo, con ulteriori interventi edilizi ed impiantistici interni e con il completamento del nuovo parcheggio esterno, comprensivo di alberature, sistema di illuminazione e di una pensilina coperta per i pedoni.

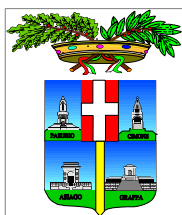
L'attività commerciale, ampliata come descritto pocanzi con la realizzazione di unmagazzino attiguo all'attuale punto vendita, presenta:

- una superficie coperta "SC" totale pari a 9.570 mq entro un ambito territoriale di proprietà di 37.962 mq ;
- una superficie lorda di pavimento "SLP" complessiva pari a 9.747 mq ;
- una superficie di vendita "SV" ampliabile a 5.500 mq .

La ripartizione delle superfici interne totali per destinazione d'uso vede un totale di superficie di vendita pari appunto a 5.500 mq , di cui 4.000 mq destinata alla vendita di prodotti alimentari e 1.500 mq di prodotti non alimentari, mentre 4.247 mq sono relativi alle superfici accessorie localizzate al piano interrato, al piano terra ed al primo piano. Al pianointerrato la superficie dell'autorimessa interrata è pari a 11.941 mq , di cui 8.349 mqrealizzati nel 2010 e 3.597 mq a seguito dell'attuazione del P.d.C. n. 2001/2018 esuccessiva variante con SCIA del 31/01/2020.

UBICAZIONE

L'ambito di intervento è ubicato a sud-est del centro urbano di Cornedo, lungo la ex strada statale n. 246 oggi strada provinciale, all'intersezione con via Pigafetta, in prossimità della località di Cereda.



PROVINCIA DI VICENZA

AREA TECNICA

SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Morfologicamente si tratta di un'area pianeggiante, confinante con la S.P. n. 246 lungo il lato sud sud-ovest, con via Pigafetta sul lato est sud-est e con via Campagna lungo il lato nord nord-ovest, mentre ad ovest è attiguo ad alcune aree produttive esistenti.

Ormai da un decennio, sull'area in esame opera una grande struttura di vendita di 4.000 mq di proprietà del gruppo Supermercati Tosano Cerea S.r.l..



Ortofoto del sito



PROVINCIA DI VICENZA

AREA TECNICA

SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE, PROVINCIALE E COMUNALE

Gli strumenti di pianificazione presi in considerazione dallo studio riguardano:

- Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (P.T.R.C.) della Regione Veneto;
- Piano Territoriale Provinciale di Coordinamento (P.T.C.P.) della Provincia di Vicenza;
- Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) del Comune di Cornedo Vicentino;
- Piano degli Interventi (P.I.) del Comune di Cornedo Vicentino;
- Piano Regionale di Tutela delle Acque (P.T.A.);
- Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.);
- Rete Natura 2000.

Il Quadro Programmatico evidenzia un'adeguata individuazione ed analisi degli strumenti di pianificazione territoriale che interessano l'area, ma si ritiene di chiedere specifici approfondimenti, considerata la necessità di riportare analiticamente il progetto con le sotto elencate sensibilità ambientali, coordinando le stesse, eventualmente, con il Quadro Programmatico e/o le matrici di riferimento del Quadro Ambientale.

PIANO TERRITORIALE REGIONALE DI COORDINAMENTO (P.T.R.C.): lo S.P.A. indica che l'area interessata " ... è prossima a degli elementi idrografici, ricade nell'area di primaria tutela quantitativa degli acquiferi ed appartiene infine all'elenco dei comuni con le falde vincolate per l'uso idropotabile (art. 16 NT).

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE (P.T.C.P.): Lo S.P.A. indica che:

" Carta della fragilità", l'area di progetto ricade all'interno delle aree di rischio idraulico moderato (R1) ai sensi del piano provinciale di emergenza (art. 10). L'intero contesto di piano rientra tra due aree carsiche normate dall'art. 14 delle Norme e, a tal proposito le direttive di piano prevedono da un lato che i Comuni dettaglino le aree carsiche mediante la compilazione di apposite schede e cartografie – avvalendosi anche di specifici studi idrogeologici – e dettino apposita normativa per la loro conservazione e valorizzazione;

"La tavola del Sistema insediativo-infrastrutturale", l'area oggetto d'intervento è ricompresa tra due aree produttive non ampliabili, all'interno della maglia principale di trasporto pubblico locale.

PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE: relativamente al PTA lo S.P.A avrebbe dovuto indicare il fatto che l'area interessata è all'interno della "zona omogenea di protezione – zona della ricarica" (Tav. 36 relativa alle "Zone Omogenee di protezione dall'inquinamento").

ATLANTE RICOGNITIVO DEGLI AMBITI DI PAESAGGIO DELLA REGIONE DEL VENETO COME "PREALPI VICENTINE"

Nello SIA vengono riportati numerosi stralci relativi alla descrizione dell'Ambito 14 "Prealpi Vicentine" dell'Atlante ricognitivo degli Ambiti di Paesaggio della Regione del Veneto ma non si ci rapporta con gli 4. Obiettivi e indirizzi di Qualità Paesaggistica indicati nel capitolo relativo all'Ambito in questione.

Si reputa inoltre necessario approfondire la problematica relativa alla possibilità di realizzare grandi Strutture di vendita (centri Commerciali con superficie di vendita superiore a 8.000 mq. nei Comuni capoluogo di provincia o a 4.000 mq. negli altri Comuni) dopo l'entrata in vigore della legge regionale 29 dicembre 2017, n. 45 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2018", che è subordinata alla preventiva approvazione di un Piano di assetto del territorio intercomunale; tale disposizione è contenuta nell'articolo 57, comma 2, della citata legge regionale ed è in vigore dal 29 dicembre 2017.

Risulta inoltre necessario che lo Studio Preliminare Ambientale sia integrato con una dettagliata illustrazione dell'iter urbanistico dell'insediamento dell'azienda e suo ampliamento (varianti urbanistiche, strumenti attuativi, accordi...), al fine della verifica della compatibilità con il PTCP, nonché al fine di verificare la compatibilità dell'intervento proposto con la LR 45/2017, con riferimento alla modifica da questa apportata all'art.16 della LR 11/2004 (necessità o meno di pianificazione coordinata tra più comuni nel caso di aree da destinare all'insediamento di grandi strutture di vendita). Con riferimento alla citata LR 45/2017, si evidenzia che la stessa specifica che le disposizioni di cui al comma 2 bis dell'art. 16 della LR 11/2004 si applicano anche



PROVINCIA DI VICENZA

AREA TECNICA

SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

alle aree con idonea destinazione urbanistica per l'insediamento delle grandi strutture di vendita, purché non oggetto di strumenti urbanistici attuativi o di accordi pubblico-privato o di accordi di programma approvati alla data di entrata in vigore della presente legge. Infine, si fa presente che la Regione Veneto ha recentemente approvato il Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC), con deliberazione di Consiglio Regionale n. 62 del 30 giugno 2020 (BUR n. 107 del 17/07/2020), pertanto risulta necessario che gli elaborati siano integrati anche in riferimento al piano regionale.

Le integrazioni fornite hanno soddisfatto quanto richiesto.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE

DESCRIZIONE DELLO STABILIMENTO E CARATTERISTICHE STRUTTURALI DELL'IMPIANTO

Il progetto costituisce una variante di un'opera già attuata oltre l'80%. Seppure l'oggetto sia costituito dalla modifica della superficie di vendita della grande struttura già insediata, con il presente progetto viene reso conto:

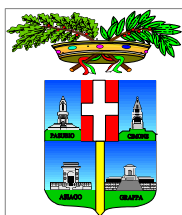
- a) delle opere come effettivamente realizzate in cantiere,
- b) del miglioramento degli standard a parcheggio,
- c) dell'implementazione del ciclo dell'acqua.

Il **progetto approvato del 2018** comporta la costruzione parcheggio fuori terra, la costruzione magazzino ad uso commerciale al piano terra, la costruzione parcheggio interrato e la installazione impianto fotovoltaico (60,5 kW p).

Stato di attuazione. L'inizio dei lavori di cui al P.d.C. n. 2001/2018 avvenne presso lo Suap con comunicazione del 30/11/2018, Pratica n° 01286680234-28112018-1812. Le opere edili – autorimessa interrata e magazzino al piano di campagna, furono ultimate al grezzo entro il 31/12/2019, mentre le opere di categoria "stradale", consistenti nella realizzazione dell'ampliamento del parcheggio, sono ancora in corso di esecuzione. La parte edile risulta completata al grezzo, mentre il contratto di realizzazione del nuovo parcheggio (in continuità con quello completato nel 2010) che al momento della presentazione dell'istanza risultava attuato in misura pari a 86% in base agli stati di avanzamento; il completamento dell'opera prevedeva 50 giorni lavorativi e nel frattempo il parcheggio risulta completato.



Ripresa con drone dello stato dei lavori alla presentazione dell'istanza



PROVINCIA DI VICENZA

AREA TECNICA

SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Le **modifiche** prese in considerazione nella presente variante sono di due ordini:

1. Ampliamento della Superficie di Vendita "SV" della grande struttura agibile dal 24/06/2010;
2. Variante distributiva ai parcheggi da cedere o vincolare ad uso pubblico;

Il progetto prevede l'ampliamento di 1.500 m² della superficie di vendita della GSV in oggetto, passando dunque da una superficie autorizzata complessiva per il settore *food* e *no-food* di 4.000 m² a 5.500 m². L'attività commerciale, ampliata come descritto poc'anzi con la realizzazione di un magazzino attiguo all'attuale punto vendita, presenta:

- una superficie coperta "SC" totale pari a 9.570 m² entro un ambito territoriale di proprietà di 37.962 m²;
- una superficie lorda di pavimento "SLP" complessiva pari a 9.747 m²;
- e, come anticipato in apertura, una superficie di vendita "SV" di 5.500 m²

| Stato di fatto da autorizzazione commerciale esistente n. 463/2012 e stato di progetto da P.d.C. n. 2001/2018 | Superficie (m ²) |
|---|------------------------------|
| SV alimentare | 2.711,00 |
| SV non alimentare | 1.289,00 |
| SV totale esistente | 4.000,00 |
| Superficie accessoria | 5.482,79 |
| Autorimessa privata esistente | 8.349,40 |
| Autorimessa privata da P.d.C. | 3.596,51 |
| Superficie interrata totale | 11.945,91 |
| Variante opere interne finalizzata all'ampliamento della SV | Superficie (m ²) |
| SLP esistente | 6.856,00 |
| SLP da SCIA variante in corso d'opera as-built | 2.891,00 |
| SLP totale | 9.747,00 |
| Ampliamento della GSV di 1.500 m ² | Superficie (m ²) |
| SV alimentare | 4.000,00 |
| SV non alimentare | 1.500,00 |
| SV totale prevista | 5.500,00 |
| Superficie accessoria prevista | 4.247,00 |
| Superficie interrata totale | 11.945,91 |

Ripartizione delle superfici interne della GSV esistenti e future

Il fabbricato avrà quindi una superficie coperta complessiva di 9.570 m² fuori terra ed una superficie di 11.946 m²; la S.L.P. prevista è di 9.747 m². La struttura è organizzata su tre livelli:

- un piano interrato con la funzione di un magazzino privato con accesso da montacarichi e autorimessa privata a servizio dell'utenza;
- il piano terra con la superficie di vendita, i magazzini, le lavorazioni, i servizi per gli utenti;
- un piano primo – che interessa una porzione modesta della pianta complessiva – in cui sono dislocati gli spogliatoi e i servizi degli addetti.

L'edificio che ospiterà l'ampliamento della GSV è stato realizzato con strutture prefabbricate in calcestruzzo armato e precompresso, serramenti in alluminio a taglio termico e shed sulla copertura per garantire un'illuminazione diffusa su tutta l'area di lavoro; a tale riguardo, è stata verificata in sede di procedimento SUAP la rispondenza alla norma dei rapporti aero/illuminanti naturali. Le pannellature laterali saranno tinteggiate con colore bianco, ed hanno una struttura a taglio termico per l'inserimento di uno spessore di



PROVINCIA DI VICENZA

AREA TECNICA

SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

isolamento di 12 cm. Sulla copertura è realizzata una coibentazione con materassini isolanti dello spessore di 12 cm; anche il primo impalcato, tra autorimessa e piano terra, ha posto in opera un materassino di coibentazione di spessore di 10 cm. Le scelte costruttive consentiranno il pieno rispetto dei requisiti previsti dalla normativa vigente in merito all'isolamento termico per gli involucri edilizi. La copertura ospiterà l'installazione di tutta l'impiantistica per il riscaldamento ed il raffrescamento; sugli shed sarà montato un impianto fotovoltaico per una potenza prevista di 60,5 kWp.

Dal punto di vista architettonico, in facciata si prevede una fascia superiore di rivestimento metallico colorato con la funzione di limitare la luce solare estiva e per garantire la riconoscibilità del marchio Iperosano.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' COMMERCIALE

Al piano interrato viene prevista un'autorimessa la quale risulta comunicante con l'area esterna tramite due rampe di accesso per il transito veicolare, vani scala e un montacarichi per il transito pedonale e coi carrelli spesa.

Il piano fuori terra dell'attività sarà così suddiviso: Bussola di ingresso; Bussole di uscita; Box informazioni; Servizi igienici pubblici; Uffici; Deposito; Locali tecnici; Zona retrocasce, Area vendita; Area di scarico merci e spaccettamento; Magazzino; Reparto ortofrutta con annessa cella; Reparto lavorazione carni rosse con annessa cella; Reparto lavorazione carni bianche con annessa cella; Reparto pescheria con annessa celle; Reparto cucina/cottura con annessa celle; Reparto lavorazione formaggi; Reparto panetteria e pasticceria; Corridoi refrigerati; Magazzino; Servizi igienici/docce magazzino; Spogliatoi maschili/femminili magazzino; Cella salumi e latticini; Celle panetteria e pasticceria; Cella surgelati; Cella scarti; Pensilina scarico merci. All'interno del fabbricato si è inoltre ricavato un piano primo di superficie pari a circa 300 m2 adibito a locali per il personale e più precisamente: Ripostiglio; Sala ristoro; Sala riunioni; Vano tecnico; Spogliatoi maschili/femminili; Servizi igienici/docce.

L'ampliamento della GSV nasce dall'intenzione di offrire alla clientela una maggior scelta di prodotti confezionati e freschi adeguando il parco merceologico, ed il punto vendita, al format Iperosano.

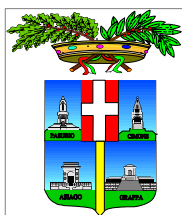
Questo ampliamento di superficie permetterà inoltre di realizzare corsie più ampie per la clientela e una migliore qualità espositiva potendo creare aree espositive specialistiche per tipologia merceologica. Nell'ottica di completamento del format si inserisce anche l'intenzione di riqualificare i locali di confezionamento e le celle di stoccaggio dei prodotti freschi, in modo da allestire anche locali e banchi espositivi dedicati alla pasticceria.

In considerazione di questo ampliamento di superficie di vendita, sono stati rivisti anche gli spazi a servizio del supermercato. Lo spazio dedicato al magazzino e stoccaggio merci viene adeguato e differenziato per tipologie merceologiche (magazzino laterale con accesso diretto in area vendita e magazzino dietro i laboratori con accesso da corridoi dedicati). Questo permetterà di migliorare la mobilità interna di carico e scarico con l'aggiunta delle nuove bocche di carico installate nella porzione di fabbricato dedicato attualmente a magazzino.

Accessi e Viabilità.

Attualmente gli accessi al lotto sono localizzati sulla SP n. 246 via Monte Verlaldo e su via Pigafetta; dalla SP n. 246 si accede con svolta esclusiva a destra da una corsia che si dirama lungo l'asse principale della provinciale per poi scendere di quota verso l'attuale parcheggio del punto vendita.

Con l'ampliamento della GSV oggetto della presente istanza, in recepimento alle indicazioni formulate dalla Provincia di Vicenza e sintetizzate nel parere motivato di esclusione dalla procedura di VAS n. 255 del 20/12/2016 rilasciato dalla Commissione Regionale VAS per la Variante n. 1 al Piano degli Interventi del Comune di Cornedo Vicentino, viene previsto un nuovo accesso su via Campagna, che permetterà un'ideale redistribuzione degli afflussi veicolari, garantendo una migliore accessibilità al punto vendita in particolare per i veicoli provenienti dall'abitato di Cornedo.



PROVINCIA DI VICENZA

AREA TECNICA

SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Parcheggi.

L'organizzazione delle aree di parcheggio avviene secondo una disposizione dei posti auto perpendicolarmente alle file definite dalla viabilità interna del parcheggio. Dalla viabilità interna si può accedere all'autorimessa privata interrata posta al di sotto della GSV e ai quali si accede con delle rampe poste parallelamente all'edificio stesso.

Lo standard a parcheggio complessivo è pari a 9.941 m², con una dotazione di posti auto pari a 412. Lo stallo auto prevede una larghezza di 2,80 m, per aumentare il comfort dell'utente. Per le utenze deboli, portatori di handicap e donne in stato di gravidanza, sono previsti un numero adeguato di posti auto riservati, opportunamente segnalati, di maggiori dimensioni, e collocati strategicamente nelle zone più vicine all'accesso alla struttura commerciale. Su prescrizione del Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta e del Genio Civile di Vicenza, l'intera pavimentazione del parcheggio è impermeabile e tutte le acque meteoriche da esso provenienti vengono convogliate nella vasca di prima pioggia, in accordo con il parere emesso dal competente Ufficio della Provincia.

Verde attrezzato

Le aree di verde attrezzato sono dislocate in prevalenza lungo la fascia perimetrale sud-ovest e nord-ovest del complesso di proprietà e contraddistinte per essere in prevalenza a prato piantumato. Oltre alla semina del prato l'intervento prevede la valorizzazione delle alberature a gelso esistenti qui appositamente recuperati e traslati rispetto alla precedente collocazione. Ai fini della mitigazione dell'impatto, al prospetto ovest della struttura, sarà contrapposta una cortina verde costituita da un filare di alberi ad alto fusto.

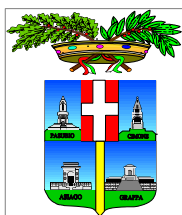
Tra gli stalli dei parcheggi di superficie si inseriranno delle alberature autoctone e rustiche per armonizzare l'impatto con il contesto circostante, creando inoltre delle pratiche zone d'ombra per le auto in sosta a servizio della clientela del centro commerciale. Per l'esatta localizzazione delle alberature si rimanda agli elaborati di progetto che accompagnano il presente studio. Con la riorganizzazione delle aree esterne è stata mantenuta la presenza del filare di gelsi (*Morus alba*) a ridosso del ciglio stradale di via Campagna. Inoltre è prevista la creazione di fasce arbustive lungo i confini sud-ovest e nord-ovest della proprietà selezionando le essenze fra quelle indicate dal "Prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale" contenuto nel P.I. di Cornedo Vicentino.

Quanto sopra viene ripreso dall'Elaborato A_SPA_R00 "Verifica di Assoggettabilità a VIA". Non avendo riscontrato gli elaborati progettuali descrittivi della sistemazione a Verde, così come descritta in relazione e qui riportata, se ne chiede la predisposizione, come meglio specificato più avanti.

Trattamento e smaltimento acque meteoriche

Tra il Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta e la ditta Supermercati Tosano Cerea S.r.l., in data 16/01/2020 è stata sottoscritta la Concessione idraulica onerosa, che consente il conferimento nella roggia demaniale "dei Lecchi", di una quantità massima d'acqua di 11 litri/sec., in base allo "Studio di compatibilità idraulica" e progetto dei dispositivi per il governo delle acque" redatto dall'arch. Giovanni Vencato e dal dott. geol. Ampelio Cagalli, facente parte integrante della pratica di P.d.C. n. 2001/2018 in ossequio alle disposizioni contenute nell'art. 39 punto 10 dell'Allegato A alla D.G.R. n. 2884/2009 e s.m.i., che prevedono discontinuità permeabili ogni 2000 m² di pavimentazione destinata a parcheggio.

In particolare, il volume d'acqua da governare è stato pari a 1.800 m³. Il sistema di raccolta delle acque piovane proposto è stato realizzato con caditoie su pozzetti in calcestruzzo collegati fra loro attraverso una rete di tubazioni di grande diametro (250/600 mm), così da sfruttare le stesse come volume di invaso. La rete di raccolta convoglia poi le acque piovane in una vasca di prima pioggia e, quindi, ad pozzetto "volano" dal quale, congiuntamente alle acque di seconda pioggia, le piogge vengono convogliate nel bacino di laminazione; poi, da questo, tramite un primo pozzetto con pompa, le acque di pioggia vanno ad alimentare in tempi successivi l'impianto di irrigazione delle aree verdi del parcheggio, mentre un secondo pozzetto dotato di una pompa di sollevamento della portata max. di 11 l/s, spinge le acque nella roggia dei Lecchi.



PROVINCIA DI VICENZA

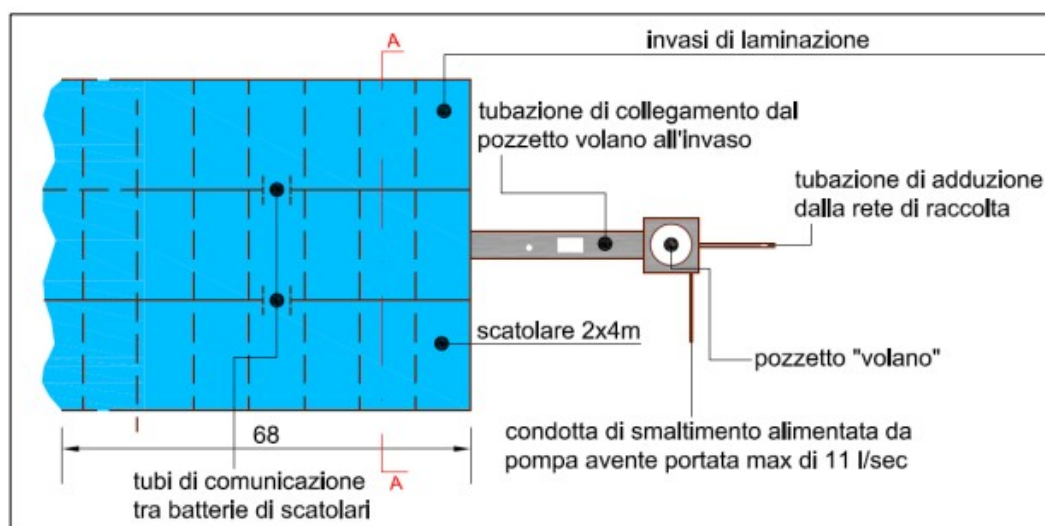
AREA TECNICA

SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Il bacino di laminazione della capacità di 1.600 m³ è stato posto sotto il piano campagna, per non sottrarre spazio ai parcheggi ed è stato realizzato mediante la posa di elementi scatolari in calcestruzzo armato prefabbricato della dimensione di 2 m x 3 m x 3m sistemati in n. 4 batterie affiancate tra loro per una lunghezza di ciascuna "canna" di 67,5 m, e messi in comunicazione con il pozzetto "volano" attraverso una tubazione di collegamento.



Pianta dell'invaso di laminazione e dei dispositivi di adduzione delle acque

Con riferimento alla prima documentazione presentata si è osservato quanto di seguito:

- in tema di rifiuti, quali siano le previsioni di gestione dei rifiuti a seguito della realizzazione dell'intervento e siano previste specifiche politiche preventive sulla produzione e riduzione dei rifiuti;
- precisare la situazione relativa all'installazione dei punti di ricarica elettrica degli autoveicoli, in conformità alla normativa vigente.

Le integrazioni fornite hanno soddisfatto quanto richiesto.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.

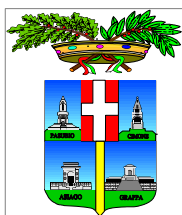
QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE

COMPONENTI AMBIENTALI ANALIZZATE NELLO STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE

CARATTERIZZAZIONE DELL'ARIA E DEL CLIMA

Sul territorio comunale di Cornedo Vicentino non sono presenti stazioni fisse per il monitoraggio della qualità dell'aria; tuttavia è possibile fare riferimento alla stazione di Schio. I risultati dei monitoraggi condotti nel 2017 presso tale stazione hanno rilevato un situazione di sostanziale rispetto dei valori limite per NO₂ mentre vi sono dei superamenti (soglia dell'informazione) per l'ozono a causa della maggiore stagnazione delle masse d'aria. Per il PM₁₀ si conferma la tendenza delle altre stazioni con concentrazioni in aumento. Per gli altri inquinanti (benzene, arsenico, cadmio, ecc.) sono stati rispettati valori limite e valori obiettivo.

Le trasformazioni previste con l'ampliamento della GSV inducono inevitabilmente delle pressioni di segno negativo sulla matrice qualità dell'aria dovute fondamentalmente al traffico generato dai clienti del punto



PROVINCIA DI VICENZA

AREA TECNICA

SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

vendita. L'impatto invece dovuto al funzionamento dell'unica unità roof-top posta sul tetto per la climatizzazione è trascurabile in quanto a funzionamento elettrico.

Per quel che riguarda l'inquinamento generato dal traffico veicolare le stime degli inquinanti (PM10 e NOx) sono basate sullo studio della viabilità e sulla banca dati SINANET nonché su ipotesi di analisi. Quello che risulta è un incremento delle emissioni pari all'8-9% per l'orario di punta del venerdì; e pari al 16-17% per l'orario di punta del sabato. Complessivamente l'impatto è classificato di lieve entità; rispetto a tale affermazione, si chiede di fornire il dettaglio delle valutazioni e dei relativi criteri che portano a queste considerazioni conclusive.

Con riferimento alla prima documentazione presentata si è osservato quanto di seguito:

- le stime degli inquinanti (PM10 e NOx) sono basate sullo studio della viabilità e sulla banca dati SINANET nonché su ipotesi di analisi. Quello che risulta è un incremento delle emissioni pari all'8-9% per l'orario di punta del venerdì; e pari al 16-17% per l'orario di punta del sabato. Complessivamente l'impatto è classificato di lieve entità; rispetto a tale affermazione, si chiede di fornire il dettaglio delle valutazioni e dei relativi criteri che portano a queste considerazioni conclusive relativa all'installazione dei punti di ricarica elettrica degli autoveicoli, in conformità alla normativa vigente.

Le integrazioni fornite hanno parzialmente soddisfatto quanto richiesto, non essendoci evidenza di un raffronto con lo stato di qualità dell'aria del Comune interessato, né risulta essere stata svolta una verifica che certifichi la disponibilità, o meno, di tali dati.

Pur non ritenendo che il contributo aggiuntivo comporti un aumento significativo dell'impatto sull'atmosfera, si ritiene necessario prescrivere che tale valutazione venga prodotta ed esaminata nella successiva fase di approvazione progetto.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.

CARATTERIZZAZIONE DELL'AMBIENTE IDRICO

Impatti in fase di cantiere

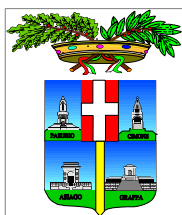
Relativamente alla possibilità di contaminazione delle acque di falda causata dallo sversamento accidentale di carburanti, lubrificanti ed altri idrocarburi o dal dilavamento dei materiali impiegati per la asfaltatura del parcheggio, durante la fase di cantiere dovranno essere messi in atto i seguenti accorgimenti:

- eseguire le riparazioni ed i rifornimenti ai mezzi meccanici su area attrezzata e impermeabilizzata;
- controllare periodicamente i circuiti oleodinamici dei mezzi operativi;
- prevedere accorgimenti per la raccolta ed eventuale trattamento delle acque provenienti dal lavaggio dei mezzi di trasporto e delle macchine operatrici, delle acque provenienti dal lavaggio e dalla produzione di aggregati;
- disporre la protezione dall'azione degli agenti atmosferici dei depositi dei materiali da costruzione e di eventuali rifiuti.

Fase di esercizio

In relazione alle discontinuità permeabili previste ogni 2000 m2 di pavimentazione destinata a parcheggio, è stato realizzato un bacino di accumulo e laminazione delle acque in eccesso e successivo invio, dopo apposita sedimentazione e disoleazione, tramite pompa di sollevamento, nella roggia demaniale "dei Lecchi", per un quantitativo massimo di 11 l/sec..

Si fanno proprie le prescrizioni del parere del Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta e già trasmesse al proponente.



PROVINCIA DI VICENZA

AREA TECNICA

SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.

CARATTERIZZAZIONE DEL SUOLO E DEL SOTTOSUOLO

Inquadramento geomorfologico

Dal punto di vista geomorfologico il Comune di Cornedo Vicentino ricade nella fascia di territorio immediatamente a sud delle Piccole Dolomiti e degli Altipiani ad una quota di circa 164-165 m s.l.m.m.. Questo territorio, nella sua porzione più occidentale, al confine col veronese, si presenta con un sistema di dorsali allungate con elevazioni decrescenti verso sud sud-est. Questi rilievi montuosi costituiscono i Lessini vicentini, sagomati da tre dorsali principali divise dai torrenti Chiampo e Agno, i quali inizialmente scorrono in valli profondamente incise che si allargano sempre più avvicinandosi alla pianura.

la valle dell'Agno, e con essa l'ambito oggetto del presente intervento, si caratterizza per essere composta per lo più da depositi fini di basalti con argille e limi. I versanti della valle vedono invece la presenza di substrati silicatici o calcareo-arenaceo, con una permeabilità di quest'ultimi particolarmente elevata.

Inquadramento idrogeologico

Il territorio comunale rientra nel sistema idrogeologico dell'alta pianura veneta e si caratterizza per una serie di conoidi alluvionali ghiaiosi sovrapposti ed intersecati tra loro, che si sono andati a costituire in corrispondenza dello sbocco in pianura dei principali corsi d'acqua, quali il Piave, l'Adige, il Brenta ed il Bacchiglione. A livello locale si fa riferimento al materasso di alluvioni grossolane legato alle varie fasi di deposito del torrente Agno, il cui spessore varia tra i 30 ed i 60 m.

In seguito a specifiche analisi granulometriche compiute tra gli 8÷10 m di profondità è emerso come argilla-limo siano presenti nei suoli per circa il 5-10%, le sabbie per circa il 15-20%, la ghiaia per circa il 65-70%, i ciottoli per circa il 5-10%. Si è pertanto di fronte ad una presenza di ghiaie medio-grosse, sabbiose con ciottoli e debole matrice argillosa-limosa.

Inquadramento litologico

L'ambito oggetto della variante puntuale al P.I. insiste su depositi alluvionali, lacustri e palustri delle aree montane e collinari (periodo Quaternario) derivanti dallo smantellamento dei rilievi circostanti. Poco a nord del sito affiorano rocce vulcaniche originate dall'attività eruttiva basica terziaria e rappresentate da basalti di colata, filoni e camini vulcanici; tali litologie tagliano, da un punto di vista stratigrafico, la piattaforma carbonatica calcarenitica Oligocenica-Eocenica.

Qualità dei suoli

I risultati delle analisi eseguite sono stati confrontati con i valori massimi previsti dalla Tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV - Titolo V del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., che specifica le concentrazioni soglia di contaminazione nel suolo (e nelle acque sotterranee) in relazione alla specifica destinazione d'uso dei siti. Ne risulta che tutti i parametri determinati rientrano nei limiti fissati dalla Tabella 1 colonna A dell'Allegato 5 Parte IV - Titolo V del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. per ambiti ad uso verde pubblico residenziale e pertanto i terreni di scavo in oggetto potranno essere utilizzati in qualsiasi sito a prescindere dalla sua destinazione.

Rischio sismico

Il comune di Cornedo Vicentino è stato classificato dal punto di vista sismico in Zona sismica 3 (DCR 67/2003, in applicazione della OPCM n. 3274/2003).

L'entrata in vigore del D.M. 14/9/2005 e della successiva O.P.C.M. 28/4/2006, stabiliscono nuovi criteri per la definizione delle zone sismiche, con 12 diverse fasce di pericolosità sismica e con la conseguenza che i confini comunali non sempre coincidono con un unico livello omogeneo di rischio.

Per la zona in esame risulta un'accelerazione massima al suolo compresa tra i 0,150 g e i 0,175 g con probabilità di superamento del 10% in 50 anni.



PROVINCIA DI VICENZA

AREA TECNICA

SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

In Fase di Cantiere.

I principali impatti possono essere i seguenti:

- 1) alterazione della continuità morfologica originaria per attività di scavo, per deposito temporaneo di inerti e per necessità di cantierizzazione (piste di accesso, piazzali, ecc.);
- 2) contaminazione dei suoli con conseguenti alterazioni delle loro caratteristiche chimiche.

Relativamente al primo aspetto, ad oggi le attività di scavo sono concluse, mentre per il secondo aspetto, verranno messe in atto tutte le misure necessarie: eseguire le riparazioni ed i rifornimenti ai mezzi meccanici su area attrezzata e impermeabilizzata; controllare periodicamente i circuiti oleodinamici dei mezzi operativi; prevedere accorgimenti per la raccolta ed eventuale trattamento delle acque provenienti dal lavaggio dei mezzi di trasporto e delle macchine operatrici, delle acque provenienti dal lavaggio e dalla produzione di aggregati; disporre la protezione dall'azione degli agenti atmosferici dei depositi dei materiali da costruzione e di eventuali rifiuti.

In Fase di Esercizio, da un punto di vista geologico e geotecnico, non emergono incompatibilità rispetto alle opere previste. Per quanto attiene gli aspetti pedologici, le modalità di gestione delle acque meteoriche consentirà di evitare ogni possibile fenomeno di contaminazione dei suoli dovuto al dilavamento di sostanze pregiudizievoli per l'ambiente.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.

CARATTERIZZAZIONE DELL'IMPATTO ACUSTICO

Tutta la superficie di pertinenza della Supermercati Tosano ricade in classe IV e così i ricettori abitativi e le attività produttive posti ad ovest del confine e l'attività agraria posta a nord est. I ricettori abitativi dislocati lungo il lato nord ed est del confine perimetrale ricadono in classe acustica III. Alcuni ricettori rientrano nelle fasce di pertinenza acustica previste dal DPR 142/2004 con specifici limiti per il rumore da traffico stradale.

Le sorgenti di rumore dell'attività sono rappresentate dagli impianti, attività di carico / scarico, movimenti mezzi nel parcheggio, sia nello stato di fatto che nello stato di progetto.

Lo studio riporta misure e calcoli di caratterizzazione dello stato di fatto e calcoli di caratterizzazione dello stato di progetto da cui si evince il sostanziale rispetto di tutti i limiti assoluti e differenziali.

Con riferimento alla prima documentazione presentata si è osservato quanto di seguito.

I dati di inupt e le ipotesi di lavoro non risultano però chiare e sufficientemente riferite.

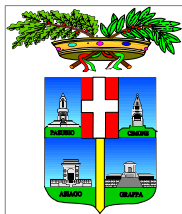
Nelle rappresentazioni grafiche non si individuano ad esempio le banchine di carico / scarico, il tragitto dei mezzi pesanti, il tragitto dei mezzi dei clienti nella viabilità e nell'area interna; non sono forniti i dettagli di calcolo delle emissioni del parcheggio, che risultano poco visibili nelle mappe di isolivello. A tal riguardo si ritiene necessaria una griglia di calcolo più stretta rispetto ai 10 m x 10 m adottata.

Si chiede dunque di fornire un quadro schematico ma esaustivo delle sorgenti sonore presenti sia nello stato di fatto che nello stato di progetto. In particolare per ogni singola sorgente devono essere fornite: descrizione, codifica, collocazione sul lay-out, caratterizzazione acustica di dettaglio, tempo di funzionamento sui tempi di riferimento, tipo di rappresentazione nel modello di calcolo.

Potranno così essere calcolati i livelli di emissione per sorgente sonora (o per gruppi di sorgenti sonore) a ricettore al fine di individuarne eventuali contributi.

Dovrà essere schematicamente analizzato per singolo ricettore anche il rumore residuo, distinguendo - ove possibile - il contributo della singola arteria stradale e delle altre sorgenti sonore residuali (ad es. rumore attività produttive), a partire dalle misure effettuate.

Un'analisi accurata del residuo e delle emissioni permette una corretta definizione del livello di immissione. A tal riguardo, ai fini della verifica del rispetto dei limiti assoluti di immissione si chiede di verificare le



PROVINCIA DI VICENZA

AREA TECNICA

SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

attività di scorporo per presenza delle fasce di rispetto; si ritiene ad esempio che il ricettore R1 non sia inserito nella fascia di pertinenza ex DPR 142/2004 con specifici limiti per il traffico stradale ma che valgano i limiti fissati dal Piano di Classificazione Acustica, sia per il rumore causato dalla SP46 che per quello causato da via Campagna e via Pigafetta. In caso contrario si chiede di portare le necessarie evidenze.

Ai fini della verifica del differenziale e della sua applicabilità non si individuano e caratterizzano gli scenari a massimo disturbo (es. parcheggio nelle ore di punta, attività di carico / scarico con contestuale funzionamento impianti) e non sono forniti sufficienti dettagli di caratterizzazione sia delle emissioni che del residuo.

Le integrazioni fornite hanno soddisfatto quanto richiesto.

In considerazione del fatto che emergono valori prossimi ai limiti, per quel che riguarda soprattutto differenziale in periodo notturno, si ritiene necessario un monitoraggio post operam, da ripetersi annualmente, sia nel periodo diurno che nel notturno. L'individuazione dei punti di misura dovrà essere valutata di concerto con Arpav, considerati i potenziali recettori sensibili (es. R1, R4 R6, R9 di giorno e R2, R3, R6, R7, R8, R9 di notte).

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento; si rileva tuttavia la necessità di un monitoraggio post operam allo scopo di verificare i dati previsionali.

CARATTERIZZAZIONE DELL'IMPATTO DA AGENTI FISICI

Relativamente all'inquinamento luminoso:

- in fase di cantiere non si ravvedono possibili criticità in quanto tutte le lavorazioni verranno eseguite in periodo diurno, senza necessità di dover ricorrere a luce artificiale;
- fase di esercizio l'impianto di illuminazione esterno in progetto sarà tale da garantire la sicurezza del traffico veicolare e dei pedoni ed avrà l'obiettivo di minimizzare l'inquinamento luminoso, massimizzare il risparmio energetico e garantire l'adeguata fruizione degli spazi ambientali ed architettonici.

Il progetto degli impianti di illuminazione esterna è stato concepito per attenersi ai parametri previsti dalla succitata legislazione regionale in materia di inquinamento luminoso. Secondo le indicazioni ARPAV, è opportuno utilizzare sorgenti con Temperatura di Colore Correlata (CCT) non superiore a 3000°K (anziché i 4000°K riportati nel progetto) come indicato nei criteri e linee guida di progettazione consultabili sul sito ARPAV all'indirizzo: <https://www.arpa.veneto.it/temi-ambientali/luminosita-del-cielo/criteri-elinee-guida-1>.

Le integrazioni fornite hanno soddisfatto quanto richiesto.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.

CARATTERIZZAZIONE DELL'IMPATTO PAESAGGISTICO

Le aree di intervento si collocano all'interno dell'ambito urbanizzato di Cornedo Vicentino, in adiacenza all'attuale struttura di vendita Tosano, che si inserisce in un contesto caratterizzato da una spiccata vocazione produttivo-commerciale, determinato dalla presenza di diverse attività commerciali e artigianali già da tempo insediate e alcune di prossima realizzazione previste nei lotti a sud della S.P. n. 246; lungo l'intorno della struttura di vendita sono presenti inoltre diversi edifici abitativi e una lottizzazione residenziale è in fase di completamento lungo il lato nord di via Campagna.

Nelle immediate vicinanze non si rileva la presenza di manufatti di carattere storico o monumentale e l'ambito non è di potenziale interesse archeologico.



PROVINCIA DI VICENZA

AREA TECNICA

SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Il linguaggio architettonico e le scelte cromatiche e dei materiali adottate assicurano un inserimento armonico del fabbricato e delle strutture ausiliarie nel contesto nel rispetto della nuova destinazione urbanistica delle aree, in coerenza con le forme e le altezze dell'esistente struttura commerciale cui il nuovo volume si è affiancato.

Le soluzioni di progetto prevedranno la piantumazione di un filare arbustivo lungo i confini sud-ovest e nord-ovest, cosicché sia garantita una schermatura dell'area di parcheggio dalle zone residenziali più vicine. Le essenze previste saranno scelte tra quelle suggerite dal "Prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale" elaborato n. 6 del Piano degli Interventi di Cornedo Vicentino. Tra gli stalli dei parcheggi è poi prevista la piantumazione di alberature, selezionate anch'esse tra quelle proposte dal suddetto prontuario, che contribuiranno a migliorare l'inserimento paesaggistico dell'intervento rispetto alle aree agricole più prossime all'ambito.

Con riferimento alla prima documentazione presentata si è richiesto di integrare le sintetiche annotazioni presenti in relazione a proposito della Sistemazione a Verde con veri e propri elaborati progettuali, comprensivi di planimetrie (sdf e sdp), sezioni, dettagli, computo e relazioni specifiche.

Le integrazioni fornite hanno soddisfatto quanto richiesto; il CME dovrà essere integrato con la valutazione sulla realizzazione dei prati sulle superfici libere, che assommano a circa 6.500 mq.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.

CARATTERIZZAZIONE DELL'IMPATTO VIABILISTICO

L'ampliamento commerciale della GSV con il relativo potenziamento della dotazione di aree a parcheggio e la parziale riorganizzazione della viabilità di accesso al punto vendita determinano una variazione dei flussi veicolari esistenti in relazione alla rete infrastrutturale attuale e di progetto.

In particolare, oltre all'ampliamento del parcheggio e delle aree esterne a servizio della struttura, il progetto prevede il miglioramento dell'accessibilità generale al punto vendita, favorendo e ottimizzando lo smaltimento dei flussi in ingresso/uscita attraverso la riorganizzazione dei percorsi di ingresso e uscita dei clienti, attraverso i nuovi accessi realizzati sulla retrostante Via Campagna e garantendo una migliore sicurezza generale per l'utenza debole, con la creazione di una nuova pista ciclopedonale. Si dà atto che anche in corrispondenza di Via Pigafetta si prevede una riconfigurazione dell'ingresso, escludendo le manovre in uscita.

Le analisi hanno preso in esame anche la previsione urbanistica del prospiciente PUA "Valle Agno", considerando gli effetti di interazione tra l'esistente grande struttura di vendita oggetto del programmato ampliamento ed il suddetto nuovo possibile compendio immobiliare a destinazione d'uso mista direzionale-commerciale-artigianato di servizio (PUA "Valle Agno"). Allo stesso modo, lo studio viario ha verificato, a puro scopo "previsionale", la coerenza delle analisi anche in riferimento agli sviluppi della viabilità circostante di livello più ampio, derivante dalla futura entrata in esercizio della variante alla SP 246 nel suo tratto finale fino al congiungimento con le aree prospicienti il futuro casello della Superstrada Pedemontana Veneta.

Per un quadro della mobilità attuale si fa riferimento a delle indagini automatiche e manuali eseguite nel 2016, vista la situazione anomala che si è avuta nel periodo marzo-maggio 2020 dovuta all'emergenza COVID-19. I dati forniscono il numero dei veicoli totali / ora rilevati il venerdì e sabato dalle 17.00 alle 19.00. Per la stima del traffico indotto si fa riferimento alle indicazioni fornite dal Dipartimento per il Commercio della Regione del Veneto ed è stata studiata la redistribuzione degli ingressi e delle uscite.

Su questa base si sono verificati i livelli di servizio delle infrastrutture stradali (LOS), sia per gli assi stradali che per le rotonde comparando i livelli di servizio rilevati per lo stato attuale con quelli futuri.



PROVINCIA DI VICENZA

AREA TECNICA

SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Dai risultati ottenuti emerge che i LOS degli assi stradali non subiscono variazioni a seguito dei flussi indotti dall'ampliamento dell'insediamento in esame, anzi, la redistribuzione a seguito delle modifiche dell'accesso alla GSV comporta dei miglioramenti nella mobilità limitrofa; in particolare, la realizzazione del nuovo accesso lungo via Campagna consente di redistribuire i flussi di traffico da/per Cornedo, sgravando una quota dei flussi circolanti lungo la SP n. 246, con evidente miglioramento del livello di servizio.

Nel corso della presentazione agli enti sono state evidenziate al gruppo di progettazione le seguenti criticità:

1. gestione degli ingressi / uscite dalle aree di pertinenza Ipertosano da rivedere;
2. congestionamento dovuto al traffico su SP 246, già nella situazione attuale, senza specifici interventi sulla specifica rotatoria;
3. necessità di valutare meglio / bene i potenziali sviluppi della viabilità alla luce dei piani di sviluppo previsti in zone limitrofe.

Si rileva come la misurazione dei flussi di traffico, sembra sia stata eseguita a fine Gennaio del 2016, senza indicare con quale tecnica questa sia stata svolta e per quanti giorni la stessa sia stata effettuata e che non risulta prodotta alcuna documentazione che indichi i flussi rilevati nelle ore non indicate nella rappresentazione grafica ed in relazione; la superficie di vendita subirà un aumento di mq 1500, raggiungendo la superficie complessiva di mq 5500 e che gli interventi di riqualificazione della viabilità afferente la struttura di vendita, risulta prevista nelle sole strade comunali (via Campagna e via Pigafetta).

Risulta inoltre verificato che:

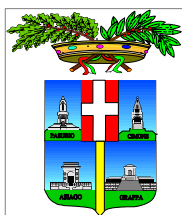
- è prevista una riduzione del traffico veicolare indotto pari al 20%, per le ore più critiche del venerdì;
- il traffico indotto previsto a seguito dell'ampliamento, risulta pari a 180 veic-eq/h e di questi, il 50% utilizzerà la strada comunale denominata via Campagna;
- il livello di servizio della S.P. 246, anche dopo l'ampliamento in progetto, risulta inalterato, se non addirittura migliorato, nella direttrice Castelgomberto-Cornedo, proprio nelle ore critiche del sabato;
- il livello di servizio della rotatoria presente sulla S.P. 246, anche dopo l'ampliamento in progetto, risulta inalterato;
- il livello di servizio della strada comunale denominata via Campagna, a seguito dell'ampliamento in progetto, risulta peggiorato da livello A a livello A/B;

Si osserva quanto segue :

- la riduzione del 20% del traffico indotto previsto nelle ore più critiche del venerdì, viene desunta dalle verifiche eseguite nelle sole giornate indicate in premessa, nonché dalle informazioni assunte da operatori non identificabili e/o qualificabili;
- viene dichiarato che il traffico indotto previsto a seguito dell'ampliamento, risulta pari a 180 veic-eq/h e di questi, il 50% utilizzerà la strada comunale denominata via Campagna;
- i calcoli indicati nella tabella 13.5 relativi ai livelli di servizio delle strade interessate dal complesso commerciale, sembrano non del tutto coerenti con l'aumento del traffico indotto dall'ampliamento della struttura di vendita;
- non risulta indicato alcun intervento sulla S.P. 246 e sulla rotatoria esistente su detta strada, al fine di migliorare il più possibile il livello di servizio (della strada e della rotatoria), nonostante siano entrambe interessate dal progetto in oggetto;
- la modifica geometrica della strada comunale denominata via Campagna, non risulta conforme al D.M. 05/11/2001 nonché al D.M. 19/04/2006 (lunghezza corsia di accumulo, deflessioni di raccordo, visibilità dell'accesso carraio, ecc)
- lungo via Campagna, risulta previsto un nuovo e più idoneo accesso carraio a servizio dei veicoli adibiti al carico/scarico delle merci, mantenendo comunque ancora utilizzabile l'accesso creato per il medesimo motivo e posto a pochi metri da quello in progetto.

Si richiedono pertanto specifiche integrazioni allo scopo di affrontare le suddette osservazioni.

Le integrazioni fornite hanno soddisfatto quanto richiesto.



PROVINCIA DI VICENZA

AREA TECNICA

SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

In considerazione del fatto che:

- tutti i clienti e fornitori dell'attività commerciale, dovranno obbligatoriamente uscire dall'area, utilizzandogli accessi previsti su via Campagna;
- è stata modificata la corsia di accumulo centrale su via Campagna, allungando sensibilmente la stessa e che è stata dimostrata la visibilità pari allo spazio di frenata in relazione alla velocità massima consentita, in corrispondenza del nuovo accesso ed egresso previsto su via Campagna, nonostante che detta visibilità potrebbe risultare parzialmente compromessa per la presenza della barriera di sicurezza in progetto non ben identificata;
- all'interno della proprietà della ditta proponente, sull'area a verde (lato via Campagna) è prevista la piantumazione di vari alberi (gelsi) ad una distanza non ben definita dalla strada e che le chiome di tali alberi, potrebbero compromettere anche solo parzialmente la visibilità degli accessi su via Campagna, con conseguente pregiudizio alla sicurezza e fluidità della circolazione stradale;
- che gli accessi carrai per la sola uscita dei veicoli adibiti al trasporto di merci sono rimasti inalterati, nonostante sia correttamente progettato il nuovo accesso per la sola immissione su via Campagna, e che l'attuale accesso verrà mantenuto in essere come eventuale "uscita di emergenza" dei veicoli leggeri;
- i dati relativi al 2016, così come aggiornati dal tecnico, risultano più penalizzanti di quelli ricavati nel 2020, anche nella situazione più gravosa a seguito della "sovrastima" dei flussi indotti, applicati senza apportare riduzioni rispetto ai valori teorici di riferimento mentre invece è necessario considerare che l'intervento si colloca in un ambito di clientela consolidato e acquisito;
- la proiezione pronosticata determina una compatibilità viabilistica dell'intervento.

Si ritiene necessario prescrivere:

- il progetto che sarà presentato nella successiva fase di approvazione dovrà indicare le misure idonee e necessarie a garantire idonea sicurezza agli utenti della strada (con particolare riferimento a via Campagna) ed a quelli che utilizzeranno l'attività commerciale;
- un monitoraggio ante e post operam, allo scopo di verificare le condizioni reali di traffico veicolare nel momento della nuova operatività, atte a garantire i LOS previsti progettualmente, con obbligo di presentare proposte di miglioramento in caso venissero alterati i livelli di servizio delle arterie stradali.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento; si rileva tuttavia la necessità di un monitoraggio post operam allo scopo di verificare i dati previsionali.

CARATTERIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI ED AGRONOMICHE

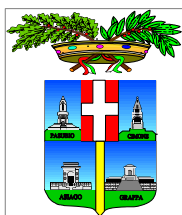
Vegetazione

Il territorio comunale vede la presenza di un paesaggio agrario tipico della fascia pedemontana, con boschi, prati-pascoli, seminativo, rari vigneti e una cospicua presenza di alberate e piantate, nonché una diffusa presenza di elementi idrici.

L'ambito di intervento non interessa alcun sito di importanza naturalistica né sono presenti al suo interno particolari specie vegetali o floristiche; l'area di progetto si colloca in un contesto a prevalente vocazione industriale/artigianale, circondato da altre attività di carattere commerciale-produttivo o residenziale.

Durante la **fase di cantiere** non si ravvedono impatti significativi sulla componente vegetazione, essendo i terreni attualmente già impermeabilizzati e del tutto privi di elementi di naturalità, fatta eccezione per un filare di gelsi (*Morus alba*) lungo il lato nord della proprietà che è stato mantenuto all'interno del disegno complessivo del nuovo parcheggio esterno, traslandolo leggermente rispetto la sua posizione originale.

Tra gli stalli dei parcheggi di superficie è stato previsto l'inserimento di specie arboree autoctone, per meglio armonizzare l'impatto visivo con il contesto circostante e creare delle zone d'ombra per le auto in sosta al



PROVINCIA DI VICENZA

AREA TECNICA

SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

servizio della clientela; aspetto non secondario è la possibilità che le stesse alberature costituiscano un rifugio e habitat per l'avifauna di passaggio.

Sono previste inoltre aree di verde attrezzato dislocate in prevalenza lungo la fascia perimetrale sud-ovest e nord-ovest del complesso di proprietà e contraddistinte per essere in prevalenza a prato piantumato.

Relativamente alla **fase di esercizio** non si ravvede alcun effetto indiretto su elementi di pregio naturalistico presenti nell'intorno dell'ambito.

Come evidenziato nel capitolo relativo agli aspetti progettuali e paesaggistici, si rileva la totale mancanza di riferimenti progettuali rispetto ai sintetici assunti enunciati in relazione (sopra riportati).

Con riferimento alla prima documentazione presentata è stato ritenuto necessario integrare la progettazione con la elaborazione di:

- elaborati grafici progettuali (stato di fatto e di progetto), con indicazioni delle specie vegetali utilizzate (alberi, arbusti, prati), delle tipologie vivaistiche (alberi da viale, a fusto, a ceppaia, da macchia, tipologia degli arbusti, specifiche sui miscugli da prato e/o idrosemina ..) e dimensionali, dei sestri di impianto previsti ecc;
- computo metrico estimativo delle opere a verde, considerando anche la gestione/manutenzione per almeno di primi tre anni.

Non è chiaro infine se il filare dei gelsi esistenti citato verrà spostato e quali eventuali accorgimenti tecnico-operativi verranno utilizzati in questa delicata operazione.

Le integrazioni fornite hanno soddisfatto quanto richiesto.

Le integrazioni fornite hanno soddisfatto quanto richiesto; il CME dovrà essere integrato con la valutazione sulla realizzazione dei prati sulle superfici libere, che assommano a circa 6.500 mq.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.

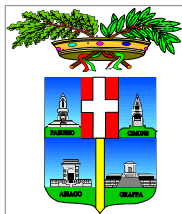
CARATTERIZZAZIONE DELLA FLORA E FAUNA

La collocazione dell'ambito di progetto nel contesto territoriale, la sua dimensione spaziale e l'elevato grado di antropizzazione delle aree incidono direttamente nella limitata presenza di specie animali ravvisabili nel sito. A queste condizioni si aggiungono poi le pressioni antropiche già gravanti nell'area, imputabili alle attività produttive e commerciali presenti nell'intorno ed al traffico stradale.

Lungo il lato sud del sito transita infatti la S.P. n. 246 "Recoaro" che collega Vicenza a Recoaro e che a causa del traffico automobilistico e l'alta velocità dei mezzi che la percorrono rappresenta un vero ostacolo alla possibile fruizione dell'area da parte di molti animali. Gli ambiti agricoli presenti a nord del sito sono separati dalla viabilità di livello locale di via Campagna e da una lottizzazione in fase di completamento. L'elevata frammentazione dell'area influisce quindi nell'appetibilità della stessa per la fauna locale: tra le specie faunistiche presenti si annoverano unicamente alcuni esemplari di uccelli e piccoli mammiferi.

Per quanto concerne i primi è da ritenersi che solo le specie meno sensibili continueranno a frequentare le aree e in ogni caso solamente in maniera occasionale e non legata a fasi fondamentali della sopravvivenza o della riproduzione. Per quanto riguarda i secondi le aree verdi perimetrali di progetto possono costituire certamente un habitat per piccoli roditori, ma si tratta comunque di ambiti già soggetti a fenomeni di disturbo piuttosto elevato e pertanto si ritiene che la loro frequentazione sia legata soprattutto al transito e non a fasi importanti del ciclo biologico.

Gli impatti sulla fauna sono sintetizzabili in un disturbo generalizzato determinato dalle **attività di cantiere**, con un possibile effetto di abbandono temporaneo e mancato utilizzo dell'area; tale allontanamento sarà comunque contenuto in funzione della ridotta durata del cantiere e della tipologia di lavorazioni in corso di ultimazione, che riguardano principalmente interventi di natura impiantistica interna al punto vendita o di



PROVINCIA DI VICENZA

AREA TECNICA

SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

asfaltatura, installazione delle pensiline e completamento del verde nelle aree esterne (durata massima 50 giorni).

In **fase di esercizio** gli impatti sulla fauna sono legati principalmente al disturbo dovuto alle attività della Grande Struttura di Vendita, imputabile principalmente al traffico veicolare della clientela in arrivo o partenza. Come già precedentemente accennato le specie animali sono fortemente limitate dal rumore, in particolar modo se improvviso e non continuo. Specifici studi hanno osservato che la densità relativa ai nidi di alcune specie di uccelli diminuisce in relazione all'aumento del rumore da traffico con una soglia intorno ai 40-50 dB(A). Inoltre il rumore provoca uno stato generale di stress nei confronti degli animali, poiché disturba le normali fasi fenologiche (alimentazione, riposo, riproduzione, ecc.) ed espone alla predazione, sfavorendo le specie più sensibili a vantaggio di quelle più adattabili e comuni.

In ogni caso l'area risulta già caratterizzata da un clima acustico apprezzabile, imputabili alla presenza della stessa GSV, alle attività artigianali/commerciali limitrofe, al traffico veicolare della S.P. n. 246, e le specie animali presenti in zona – avifauna in primis – sono già adattate a questa tipologia di disturbo.

Sulla base delle valutazioni e delle considerazioni sopra riportate, considerato il livello di antropizzazione dell'intero contesto, si ritiene che l'attuazione dell'ampliamento della GSV non produrrà impatti significativi negativi sulla componente biodiversità.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.

CARATTERIZZAZIONE PER LA TUTELA DEI SITI S.I.C./Z.P.S PER LA V.INC.A.

L'ambito di progetto ricade esternamente – e a notevole distanza – dai siti di rete Natura 2000.

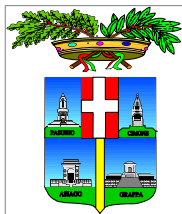
Il sito più prossimo risulta essere:

- S.I.C. IT3220039, denominato Biotopo "Le Poscole".

Questo nella sua porzione all'interno del territorio comunale di Cornedo Vicentino, dista circa 1.400 m in linea d'aria dall'ambito di progetto.



Le Poscole è un'area di campagna ricca di fossi e risorgive attraversata dal torrente Poscola; essa è racchiusa ai lati da colline che si elevano per un'altezza media di 300 m. All'interno del biotopo è presente per l'appunto, il S.I.C. biotopo "Le Poscole", che interessa i territori comunali di Cornedo Vicentino, Castelgomberto e Monte di Malo, ha un'estensione di 149 ettari e si caratterizza per esser un'area umida in cui sono presenti elevati livelli di diversità floristica e faunistica.



PROVINCIA DI VICENZA

AREA TECNICA

SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

La semplice distanza che intercorre tra l'area di intervento ed il sito Rete Natura 2000 dà una prima indicazione sulla assenza di interferenze dirette tra i lavori previsti per l'ampliamento della GSV e la funzionalità degli habitat appartenenti al sito. Sono inoltre presenti diversi ambienti di carattere antropico e naturale che si frappongono tra l'ambito di piano ed il biotopo "Le Poscole" tra cui: il centro abitato di Cozza di Corneda, la viabilità comunale, il cantiere per la costruzione della Superstrada Pedemontana Veneta e non ultimi i rilievi orografici del Monte Montagna e del Monte Nudo.

Sulla base dell'analisi condotta dai progettisti, considerata la distanza tra il progetto in esame e i siti di rete Natura 2000 ad esso più prossimi, considerata la natura del progetto e le modeste variazioni dell'intensità degli impatti sulle matrici ambientali rispetto alla situazione attuale, si ritiene che non risultino possibili effetti significativi negativi di tipo diretto o indiretto sui siti rete Natura 2000 presi in esame conseguenti alla realizzazione dell'intervento progetto di ampliamento di 1.500 m² della superficie di vendita di un esercizio commerciale esistente.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.

CARATTERIZZAZIONE DEGLI IMPATTI SULLA SALUTE DEI LAVORATORI E DELLE PERSONE

La documentazione fornita non riporta aspetti di analisi ed approfondimento in tema di salute pubblica, sicurezza dei lavoratori e rischio sanitario e se ne chiede la trattazione.

Le integrazioni fornite hanno soddisfatto quanto richiesto.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.

VALUTAZIONE FINALE D'IMPATTO

CONCLUSIONI

Il progetto in esame non si pone in contrasto ovvero in condizioni di interferenze rispetto ad altri piani, progetti o interventi in zone limitrofe, né questi ultimi possono interagire con l'intervento oggetto del parere. Non si ravvedono condizioni di contrasto ovvero ostative circa i vincoli territoriali vigenti.

Il grado di approfondimento documentale, anche dopo l'invio delle specifiche integrazioni richieste, la tipologia degli elaborati e l'accuratezza degli elementi ivi riportati possono essere considerati adeguati alle finalità che il proponente intende conseguire.

Non si ritiene di richiedere ulteriori integrazioni, approfondimenti o chiarimenti di sorta.

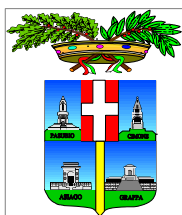
Le osservazioni pervenute sono state adeguatamente contro dedotte dal proponente e le tematiche esposte sono state oggetto dell'istruttoria del Comitato.

La considerazione degli impatti, riferibili alle specifiche attività oggetto dell'istanza, porta a ritenere come il progetto non comporti, in sé, pressioni o effetti significativi per l'ambiente, rilevando tuttavia come, nel contesto in cui l'intervento andrà ad inserirsi, l'impatto sulla matrice traffico/viabilità debba essere oggetto di monitoraggio successivo, così come l'impatto sulla componente acustica.

Tutto ciò premesso il Comitato esprimere

PARERE

al non assoggettamento alla V.I.A. con le prescrizioni di seguito citate.



PROVINCIA DI VICENZA

AREA TECNICA

SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nievo, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

1) L'azienda è impegnata a realizzare le modifiche proposte nel rispetto della documentazione progettuale presentata, ivi comprese le integrazioni, e ad adempiere alle prescrizioni di seguito descritte, nonché, nell'ambito delle rispettive competenze, quanto verrà determinato nella fase di approvazione del progetto.

2) Entro 60 giorni dalla data del presente parere dovrà essere presentato un CME integrato con la valutazione sulla realizzazione dei prati sulle superfici libere, che assommano a circa 6.500 mq.

3) Il progetto che sarà presentato nella successiva fase di approvazione dovrà:

- indicare le misure idonee e necessarie a garantire idonea sicurezza agli utenti della strada (con particolare riferimento a via Campagna) ed a quelli che utilizzeranno l'attività commerciale;

- valutare le incidenze sullo stato di qualità dell'aria del Comune di Cornedo Vicentino, mediante effettivo raffronto con i dati di monitoraggio disponibili.

- attestare il rispetto delle condizioni di cui parere del Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta n.15739.

4) **Impatto acustico**

Entro 60 giorni dall'attuazione dell'intervento si dovrà:

a) effettuare una mirata ed accurata indagine acustica di verifica del rispetto del criterio differenziale e del limite di emissione, da ripetersi poi con frequenza annuale, e mirata ai ricettori presenti in prossimità dell'intervento:

- le modalità di effettuazione delle misurazioni, sia con riguardo al campionamento spaziale (scelta dei punti di misura), sia con riguardo al campionamento temporale (scelta dei tempi di misura), saranno comunicate con congruo preavviso ad Arpav;

- nel caso i valori non siano rispettati, dovranno essere messi in opera i correttivi necessari, mediante una specifica progettazione da presentarsi all'Amministrazione comunale ed ARPAV, a cui, nel frattempo, saranno stati comunicati i risultati delle analisi;

- l'indagine dovrà essere condotta da un soggetto qualificato terzo, rispetto all'estensore dello Studio Previsionale di Impatto Acustico.

L'indagine dovrà prevedere l'analisi del traffico indotto come valutazione dei livelli di emissione relativi alla specifica sorgente confrontati con i limiti di cui al DM n.142/2004 delle strade su cui impatta il traffico indotto dal progetto, anche come sommatoria degli effetti.

5) **Impatto viabilistico**

In prossimità della realizzazione (ante operam), ed entro 60 giorni dall'attuazione dell'intervento (post operam) dovrà essere effettuata una mirata indagine sui flussi del traffico, al fine di aggiornare/verificare le previsioni contenute nel progetto e valutare l'efficacia e l'incidenza delle misure mitigative adottate, atte a garantire i LOS previsti progettualmente e con obbligo di presentare proposte di miglioramento in caso venissero alterati i livelli di servizio delle arterie stradali..

Vicenza, 12 novembre 2020

F.to Il Segretario

Dott.ssa Silvia Chierchia

F.to Il Presidente

Ing. Filippo Squarcina